

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE CALABRIA 2021/2027_DELIBERA CIPESS n. 17/2024 del 16 luglio 2024

CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE E ATTIVITA' STRATEGICHE

E

IL COMUNE DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO

IMPORTO € _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

DA UNA PARTE

La Regione Calabria - Dipartimento Transizione digitale e Attività Strategiche, di seguito denominata Regione Calabria, _____ rappresentata da _____, che interviene nel presente atto per la sua espressa funzione di Dirigente Generale del Dipartimento Transizione digitale e Attività Strategiche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/1996, domiciliato ai fini del presente Atto presso la sede dello stesso Dipartimento, in Catanzaro

DALL'ALTRA

il **Comune di** _____, rappresentato dal _____ di seguito denominato "il beneficiario",

PREMESSO CHE

- con la Delibera CIPESS n.14 del 29 aprile 2021 è stato approvato il Piano sviluppo e coesione della Regione Calabria;
- con la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014- 2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)"*, tra l'altro, è stata disposta in favore della Regione Calabria una assegnazione di risorse a valere sul FSC 2021/2027, per l'importo pari a euro 193.189.453,57;
- la Legge n.197 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"*, all'art.1 c. 697 - per sostenere interventi volti a prevenire e mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico – ha disposto in favore della Regione Calabria una ulteriore assegnazione di risorse per l'importo pari a euro 440.000.000,00, mediante corrispondente riduzione della dotazione FSC 2021/2027. Tale assegnazione è da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 2021-2027, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria;
- nel Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 *"Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione"*, sono rese disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del FSC 2021-2027 specificando che *"... la dotazione finanziaria del FSC è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione..."*;
- con la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 *"Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027". Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome"*, è stata determinata l'imputazione programmatica *pro-quota* alle Regioni delle risorse FSC 2021/2027 ed il concorso massimo - a valere sul medesimo FSC 2021/2027 - sul cofinanziamento regionale del programma europeo FESR e FSE plus;
- nell'ambito della suddetta Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione complessiva disposta a favore della Regione Calabria è pari a euro 2.863.063.355,70; - sulla base delle disposizioni della Legge 13 novembre 2023 n. 162 e della richiamata Delibera CIPESS 25/2023, l'assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 alle Regioni è consolidata previa definizione di Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e ciascuna Regione per la condivisione di Piani per il finanziamento e l'attuazione dello sviluppo territoriale (Accordi per la coesione);

CONSIDERATO CHE

- in data 16 febbraio 2024 il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Presidente della Regione Calabria hanno sottoscritto l'Accordo con i contenuti stabiliti dalla Legge 162/2023 art.1 lett. d);
- rispetto alla quota riferita all'assegnazione FSC 2021-2027 alla Regione, pari ex Delibera CIPESS 25/2023 a euro 2.863.063.355,70, nel testo dell'Accordo sono individuate:

- la riduzione dell'assegnazione complessiva del FSC 2021-2027 per il finanziamento del collegamento stabile tra la Regione Calabria e la Regione Siciliana, pari a euro 300.000.000,00 coerentemente con quanto previsto dalla Legge 213/2023 art.1 c. 273;
- la quota di anticipazione risorse FSC 2021-2027 (ridotta dell'importo di euro 135.761,60 attribuiti nell'ambito dell'assegnazione ordinaria ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Cipess n. 16 del 20 luglio 2023), pari a euro 633.053.691,97 nella quale, per come richiamato in premessa, sono conglobate:
 - l'assegnazione a valere sulla Delibera CIPESS 79/2021, tenuti in conto gli esiti della ricognizione ex Delibera CIPESS 16/2023;
 - l'assegnazione di cui alla Legge 197/2022 art.1 c. 697 (da considerare nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse FSC 2021-2027, in prededuzione dalla quota da attribuire alla Regione Calabria);
 - la quota di assegnazione ordinaria pari a euro 1.930.009.663,73;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 04 marzo 2024 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024”* si è preso atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria”, sottoscritto in data 16 febbraio 2024, rinviando alla intervenuta adozione della Delibera CIPESS di assegnazione, l'iscrizione in bilancio regionale delle risorse corrispondenti alla quota di assegnazione ordinaria FSC 2021-2027;
- la quota di anticipazione Risorse FSC 2021-2027 a valere sulla Delibera CIPESS 79/2021 e sulla Legge 197/2022 art.1 c. 697, risulta già iscritta in bilancio nei corrispondenti capitoli di Spesa e di Entrata;
- in riferimento all'Accordo per la Coesione sottoscritto, in data 16 febbraio 2024, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Calabria, è stata pubblicata, in data **16 luglio 2024**, in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – la **Delibera Cipess n. 17/2024** recante *“Regione Calabria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) , della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023”*, con la quale vengono assegnate alla Regione Calabria risorse per un importo di euro 1.930.009.663,73, di cui euro 142.788.549,00 ai fini del cofinanziamento PR FESR e FSE + 2021/2027;
- con nota prot. n. 533845 del 22 agosto 2024 il dirigente generale del dipartimento “Transizione Digitale e Attività Strategiche” ha richiesto, nell'ambito dell'Area Tematica 08 *“Riqualificazione urbana”* - Settore di intervento 08.01 *“Edilizia e spazi pubblici”* dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria, l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di euro 2.000.000,00, a valere su risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027, secondo la tipologia e il cronoprogramma di spesa riportato nella citata nota prot. n. 551450/2024, al fine di realizzare l'intervento denominato ***“Rifunzionalizzazione di immobili esistenti per presidio di legalità (Caserma CC-Villa San Giovanni)”*** (ID FSCRI_RI_1919), ricompreso nell'Allegato A1 *“Programma di interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale”* al suddetto Accordo per la Coesione e alla citata DGR n. 83/2024;
- con nota prot. n. 629786 del 08 ottobre 2024 del dirigente generale del dipartimento “Programmazione Unitaria” è stata autorizzata l'iscrizione in bilancio della suddetta somma di euro 2.000.000,00, a valere sulle risorse afferenti all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (FSC 2021/2027) - Area Tematica 08 - Settore di intervento 08.01;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 563 del 22.10.2024 ad oggetto *“Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2024-2026 e annualità successive ai sensi dell'art. 51 del DLgs 118/2011, comma 2, lett. a), nell'ambito delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 – Dipartimento “Transizione Digitale e Attività Strategiche” (Prot. n. 533845-551450-629739/2024)”*:
 - il capitolo E4020112701, con denominazione “Assegnazione di fondi in conto capitale dallo Stato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 - Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (Delibera Cipess n. 17 del 23 aprile 2024)”, associato al piano dei conti finanziario “Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali” e istituito con DGR n. 559_2024, è stato incrementato di € 2.000.000,00;

- il capitolo U9080300601, con denominazione *“Spese per la realizzazione degli interventi afferenti all'area tematica 08 "Riqualificazione urbana" - Settore di intervento 08.01 "Edilizia e spazi pubblici" dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera Cipess n. 17 del 23 aprile 2024) - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali”*, relazionato al capitolo parte Entrata E4020112701, associato al piano dei conti finanziario *“Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali”* e istituito con DGR n. 559_2024, è stato incrementato di € 2.000.000,00;
- sono state, pertanto, apportate allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Bilancio di previsione 2024-2026, e annualità successive, le variazioni per la nuova iscrizione dei *Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche* per l'importo di € 2.000.000,00;

Preso atto di quanto sin qui premesso e considerato, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo e la Regione Calabria per la realizzazione dell'operazione denominata [REDAZIONE] il cui importo complessivo è di € [REDAZIONE].

Il finanziamento, che trova copertura sul Fondo di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria 2021/2027 approvato con Delibera CIPESS n. 17/2024 del 16 luglio 2024, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

La Regione Calabria provvederà a rideterminare il contributo concesso decurtando le somme discendenti dai ribassi d'asta a seguito dell'espletamento, da parte del beneficiario, delle procedure di evidenza pubblica sia per servizi di ingegneria ed architettura (laddove previsti) che per lavori.

ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione è valida fino al [REDAZIONE] ed in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione presentato dal beneficiario come di seguito riportato:

Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)

La regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario, (nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021- 2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020) si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario, in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate che prevedono finanziamenti a carico dello Stato;
- b) applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 di approvazione del nuovo "Codice dei contratti pubblici";
- c) applicare la normativa in materia di Ambiente (Es. D.lgs 152/2006) e con particolare riguardo al campo di applicazione della normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di incidenza (Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000), nonché della normativa in materia di Criteri Minimi Ambientali (CAM);
- d) porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- e) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
- f) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture e trasmettere il nuovo il quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite dai ribassi d'asta (i.e. **quadro economico rimodulato post-gara, corredato del relativo atto di approvazione**). **Le economie di gara rientreranno nella disponibilità dell'amministrazione regionale, salvo diversa determinazione;**
- g) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- h) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- i) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- j) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi statali;
- l) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al "**Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027**", entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- m) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali;
- o) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- p) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- q) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
- r) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti

giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;

2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
 - a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso (qualora applicabile);
 - b) a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013;
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
 - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
 - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
 - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027;
 - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
 - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
5. **Il beneficiario assume, altresì, l'obbligo di implementare l'applicativo GIGA Calabria, in attuazione del Protocollo rep. n. 21168 del 06.05.2024, sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e il Ministero dell'Interno in data 24.04.2024, per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata negli appalti pubblici, qui integralmente richiamato e accettato.**

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche nonché **la corretta implementazione del portale GIGA Calabria.**
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

In linea generale sono ammissibili le spese presenti nel **quadro tecnico-economico del progetto esecutivo**.

La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto esecutivo risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 36/2023 e ai regolamenti del caso.

In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario, mediante analisi in conformità alla normativa vigente.

I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.”*.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
- d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
- e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
- g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere “quietanzati”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria procederà all'erogazione del contributo concesso secondo le modalità di seguito esposte:
 - a. una prima anticipazione, pari al 10% del finanziamento concesso, dopo la stipula della convenzione;
 - b. una seconda anticipazione, pari al 20% del finanziamento concesso, dopo l'aggiudicazione definitiva;
 - c. le erogazioni intermedie, successive all'anticipazione, saranno trasferite su richiesta del beneficiario, per stati di avanzamento evidenziando l'utilizzo di almeno il 40% del trasferimento precedente, corredati dalla documentazione tecnico-contabile e le stesse potranno riguardare sia somme per lavori che "Somme a disposizione dell'amministrazione".
2. L'anticipazione sarà concessa a seguito della richiesta avanzata dal beneficiario e risulterà funzionale a garantire la copertura finanziaria sia per le spese connesse alla progettazione sia per l'eventuale anticipazione all'impresa aggiudicataria dei lavori nonché per le spese di gara e di pubblicità.
3. Si evidenzia come, per la rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: *"Documento contabile finanziato a valere sul "Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027"*. **Se i documenti sono digitali la dicitura indicata andrà inserita nel corpo del documento in fase di emissione.**
4. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo.
5. La quota di saldo sarà erogata a seguito dell'emissione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione) e della verifica sulla piena funzionalità dell'opera finanziata.

ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, contestualmente alla richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità e per il periodo indicati all'art. 140 del Reg. 1303/2013.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.

ART. 8 MONITORAGGIO

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento.

2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.
5. Il referente del beneficiario indicato per il monitoraggio è il responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati.

ART. 9 CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 11 del presente Atto.

ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 (Modifica di contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause - imprevedibili - che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.
5. Eventuali proroghe ai termini di esecuzione dell'operazione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non superino il termine di eleggibilità della spesa.

ART. 11 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. la violazione degli obblighi previsti dal D. Lgs. 36/2023;
 - d. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - e. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - f. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - g. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - h. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - i. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - j. laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo

- importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma di finanziamento FSC 2021/2027;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente convenzione.
 - c. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 13 TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Atto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dal presente Atto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche;
 - g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è il Dirigente *pro tempore* del Settore "Legalità e Sicurezza- Attuazione legge regionale n. 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati" del Dipartimento Regionale Transizione Digitale e Attività Strategiche;
 - h) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo:
dipartimento.transizionedigitale@pec.regione.calabria.it

ART. 14 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

Per il Beneficiario

Il Sindaco

Per la Regione Calabria

il Dirigente Generale